



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO GDO DOC N° 02 DG CS 10.25 - Prot. SAL n.

Forniture/servizi	Fornitura di autobus a due piani da adibire al servizio Pubblico di Linea con servizio di Global Service
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PREMESSA: la presente informativa è stata redatta, ai sensi dell'articolo 26 comma 1,2, 3bis, 3ter, 6 7 e 8 del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. sia per individuare i luoghi di lavoro interessati dalle attività oggetto dell'appalto e per evidenziare i rischi specifici in essi contenuti, sia per promuovere la cooperazione e il coordinamento finalizzati alla:

- Individuazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali, in relazione all'attività lavorativa oggetto dell'appalto, da parte di tutti gli attori del processo in esame;
- Coordinamento degli interventi e delle azioni da porre in atto, per eliminare disaccordi, sovrapposizioni ed intralci tra attività dei vari operatori economici e quella del committente stesso;
- Informazione reciproca in merito a tali misure;

La presente informativa, di cui fa parte la tabella costi della sicurezza inerente all'appalto per il servizio in oggetto, diventerà parte integrante del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Il documento contiene sia la descrizione delle aree omogenee interessate dalle attività del servizio descritto in oggetto, sia le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali, presso cui verranno svolte le attività in appalto a norma dell'art.26 comma 1lett.b) del D.Lgs n°81/'08 e s.m.i. al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra Cotral S.p.A. e la ditta appaltatrice di cui all'art.26 comma 3-ter del D.L.gs n° 81/'08 e s.m.i., prima del concreto inizio dei lavori e/o delle attività connesse con l'appalto in oggetto, l'ente tecnico di Cotral S.p.A. , in contraddittorio con la ditta appaltatrice e/o fornitrice, redige il/i Verbali di Sopralluogo da includere nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza. Tale attività è in capo al Responsabile Unico de Procedimento (RUP), che analizzerà le modalità operative della ditta esecutrice annotando tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione dell'appalto e i dispositivi di sicurezza in dotazione. Il RUP, inoltre, si coordina anche con gli altri operatori economici presenti nei luoghi del committente interessati dalle attività, rilevando e valutando eventuali criticità (disaccordi, sovrapposizioni ed intralci). Le misure da adottare per tali interferenze saranno allegati al DUVRI (prescrizioni e procedure di sicurezza). In caso di mancata nomina del Responsabile del procedimento, le funzioni di RUP sono assegnate ex legge (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n° 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile.

OGGETTO DELLA GARA:

Forma oggetto del presente Capitolato tecnico disciplina la fornitura con acquisto per il tramite di fondi previsti dal POR FESR Lazio 2014–2020 di N°35 autobus a due piani di Classe II, muniti di pedana disabili e alimentati a gasolio, da adibire al servizio pubblico di linea, con attività di manutenzione e servizi accessori (Global Service) per ciascun veicolo per una durata di 10 anni a partire dalla data di consegna dello stesso. Potranno essere utilizzati altri fondi disponibili, qualora compatibili con le finalità dell'intervento.

Per tutto quanto sopra esposto, è meglio chiarito all'interno del capitolato speciale.

6	1 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

2. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

SITI	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Tutti i siti riportati nell'allegato "1" del Capitolato speciale "Fornitura di autobus a due piani da adibire al servizio Pubblico di Linea con servizio di Global Service" Sito di: Rieti, Subiaco, Fiuggi, Frosinone, Sora.	Officine, depositi, aree tecniche, piazze e vie di transito veicolari e pedonali, piazzali partenza bus, nodi di scambio.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

- Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.
- L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili Cotral del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.
- Il personale aziendale presente nelle rimesse e officine dall'orario di apertura fino a quello di chiusura è costituito dal personale di Movimento (gestione entrate e uscite dei treni, macchinisti, capi treno della rimessa), guida delle vetture.
- Possono essere presente negli impianti gli appartenenti ai vari reparti di manutenzione di Cotral SpA che eseguono interventi programmati e straordinari di manutenzione.
- Nella rimessa avviene la movimentazione e lo stazionamento dei treni le relative operazioni di manutenzione programmata e straordinaria, con tutte le attività di gestione tecnico - amministrativa connessa.
- Nelle sedi amministrative viene svolto esclusivamente lavoro d'ufficio.
- Nei siti aziendali è presente il personale delle imprese fornitrici di beni e servizi.

6	2 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

3. ANAGRAFICA APPALTANTE

Nome:	Cotral S.p.A.
Sede legale:	Via B. Alimena, 105 – 00173 Roma
Datore di lavoro:	Manolo Cipolla
Responsabile del SPP:	Andrea Rosina
RUP	Francesca Bisin
DEC	Flavio De Caro
Medico competente:	Dott. Guido Linguidi

4. ANAGRAFICA APPALTATRICE

Nome:	
Sede legale:	
Contatti:	
Datore di lavoro:	
Responsabile del SPP:	
Preposto:	
Medico competente:	
Durata della fornitura:	10 Anni
E-mail:	
Sito di:	

Si ricorda che, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni previste in regime di appalto, è necessario munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento.

6	3 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

4. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

4.1 - IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI							
Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto		PRESENZA DEL RISCHIO				INTERFERENZE	
		OFFICINE	PIAZZALI (scoperti e coperti)	MAGAZZINI	UFFICI	SI	NO
A	Inciampo, caduta a livello, scivolamento	X	X	X	X	X	
B	Caduta materiali o attrezzature	X		X	X	X	
C	Elettrocuzione	X	X	X	X	X	
D	Investimento con mezzi privati	X	X	X		X	
E	Incendio /esplosioni	X	X	X	X	X	
F	Interferenze con altre ditte affidatarie di servizi di natura (temporanea)	X	X	X	X	X	

6	4 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
A	Inciampo, caduta a livello, scivolamento	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà prestare la massima attenzione ad eventuali asperità, avvallamenti o disuniformità presenti nella pavimentazione, fosse d'ispezione, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc. Le aree di lavoro dovranno essere lasciate sgombre da oggetti, attrezzature ed ogni materiale di risulta delle lavorazioni eseguite.	
B	Caduta materiali o attrezzature	Attuazione di adeguate procedure di manovra atte ad evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali l'eventuale caduta del carico può costituire pericolo. Attuazione di adeguate procedure di segnalazione prima e durante il sollevamento e trasporto dei carichi. Obbligo del personale dell'appaltatore di non transitare e/o sostare in aree in cui ci siano carichi sospesi	Formazione e informazione
C	Elettrocuzione	L'utilizzo da parte dei dipendenti della ditta aggiudicataria delle prese di alimentazione elettrica è consentita soltanto su indicazione del Responsabile locale del Committente o di un suo delegato. E' vietato usare acqua in prossimità di apparecchiature o linee elettriche in tensione. Nel caso di inconvenienti (prese rotte, fusibili mancanti ecc.) sulla rete elettrica impiegata per alimentare le attrezzature usate durante i lavori, il personale della ditta aggiudicataria può segnalare il problema al personale del Committente presente, che provvederà a contattare il corrispondente servizio di manutenzione (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in	

6	5 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
		tensione: a 220/380 V. in ambito civile;	
D	Investimento e schiacciamento	<p>I dipendenti della ditta aggiudicataria dovranno prestare particolare attenzione ai veicoli privati dei dipendenti in circolazione e/o in sosta nel piazzale adibito a parcheggio. Dovranno altresì attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, la guida deve avvenire a passo d'uomo rispettando quanto previsto dal codice della strada.</p> <p>Si richiama l'attenzione dei lavoratori della ditta appaltatrice di prestare la massima attenzione per pericolo di investimento durante la manovra di ingresso e di uscita veicoli su gomma, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc..</p> <p>Altresì si richiama l'attenzione dei lavoratori dell'Appaltatore a porre la massima attenzione sul pericolo di investimento derivante dai mezzi di lavoro in manovra o circolanti negli impianti</p>	<p>Formazione e informazione Utilizzo di gilet alta visibilità (EN 20471)</p>
E	Incendio /esplosioni	<p>Tutti gli impianti sono dotati di mezzi impianti di estinzione; il Committente ha provveduto alla loro attivazione ed alla redazione dei piani di emergenza ed evacuazione. In caso di emergenza, occorre allontanarsi dal luogo dell'emergenza seguendo le vie di fuga indicate negli uffici e seguire le indicazioni del personale del Committente, quando presente. E' vietato usare acqua per spegnere incendi di natura elettrica.</p> <p>All'interno dei luoghi sopra indicati è vietato fumare. E' vietato conservare sostanze infiammabili in locali che non siano adibiti al deposito di tali sostanze. E' vietato ingombrare con qualunque materiale le vie di fuga e limitare la fruibilità dei mezzi antincendio. Nel caso in cui i dipendenti della ditta aggiudicataria</p>	<p>Formazione e informazione</p>

6	6 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
		dovessero accorgersi di un principio di incendio, hanno l'obbligo di avvisare immediatamente il personale preposto.	
F	Interferenze con altre ditte affidatarie di servizi di natura (temporanea)	<p>La presenza di altre ditte verrà comunicata volta per volta e con debito anticipo ai responsabili della ditta aggiudicataria, eventuali interferenze che dovessero sorgere caso per caso saranno comunicate dal gestore del contratto, in modo da prendere le necessarie precauzioni organizzative e misure di prevenzione e protezione del caso.</p> <p>L'Appaltatore si impegna a delimitare e segnalare opportunamente con idonei dispositivi e/o cartelli, ove necessario, le aree di lavoro.</p> <p>Il personale della ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.</p>	<p>Riunione di coordinamento</p> <p>Formazione e informazione</p> <p>Delimitazione aree di lavoro</p>
H 351	Manipolazione idrocarburi	Dall'analisi delle sostanze impiegate si è rilevata la presenza di sostanza cancerogena o mutagena o sospetta tale con particolare riferimento al gasolio (che viene comunque trattato con ciclo chiuso), vista comunque l'importanza del fattore rischio in esame, si ritiene necessario un continuo monitoraggio della situazione ambientale ponendo attenzione a sostanze e processi con un'analisi permanente della problematica e l'utilizzo di misure di prevenzione e protezione specifiche.	Formazione e informazione sui rischi specifici e utilizzo dei DPI

(*) Si suggerisce di attribuire, per le gare che prevedano una pluralità di prestazioni, alle singole prestazioni previste dal Capitolato un codice identificativo da riportare in questa tabella per comodità di individuazione del relativo rischio.

6	7 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

5.3 - INDICAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE

Per quanto attiene la gestione degli aspetti ambientali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nello specifico la gestione dei rifiuti (PARTE IV del D.Lgs. 152/06) la ditta appaltatrice si configura come "produttore del rifiuto" stesso e come tale deve gestire tutti i rifiuti che dovranno essere registrati su un apposito registro di carico scarico, intestato alla ditta appaltatrice, essere caratterizzati e inviati ad impianto di destino secondo le tempistiche previste dalla normativa citata con redazione di apposito FIR intestato alla ditta appaltatrice (di cui copia della prima e quarta copia deve essere consegnata a Cotral).

I rifiuti prodotti, identificati con appropriato CER, dovranno essere posizionati in un'area ben definita, indicata da Cotral e appositamente delimitata.

Le aree di intervento dovranno essere tenute ordinate e a fine lavorazione sgombre da qualsiasi materiale sia nuovo che di risulta. Tutti i materiali che lo prevedono dovranno essere dotati di schede di sicurezza disponibili presso l'area di intervento.

- **RIFIUTI:** corretta gestione dei rifiuti speciali come previsto dalle procedure aziendali (classificazione e separazione dei rifiuti nelle apposite aree di prima raccolta e deposito temporaneo, assoluto divieto di miscelazione dei rifiuti, smaltimento tramite ditte autorizzate). Cotral promuove inoltre la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili all'urbano nei propri siti aziendali.
- **EMISSIONI IN ATMOSFERA:** tutte le emissioni in atmosfera provenienti da lavorazioni eseguite all'interno dei siti sono tenute sotto controllo e dove necessario convogliate all'esterno attraverso camini autorizzati per la specifica tipologia di utilizzo (qualsiasi modifica operativa, ove possibile, va preventivamente concordata ed autorizzata al fine di garantire il rispetto delle autorizzazioni vigenti).
- **SCARICHI IDRICI:** in diversi siti produttivi sono presenti depuratori aziendali autorizzati e sottoposti ad autocontrolli, necessari per il trattamento delle acque provenienti dagli impianti soggetti (es. lavaggio veicoli e sottocassa) prima dello scarico in fognatura. E' pertanto vietato sversare in tali impianti o in fognatura qualsiasi prodotto tipo olio, carburante o simili che devono invece essere smaltiti come rifiuti come previsto dalle procedure ambientali.
- **GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE:** tutte le sostanze chimiche utilizzate nei comprensori Cotral devono essere etichettate secondo la normativa vigente e correttamente stoccate. Il personale della ditta appaltatrice deve essere formato e informato sul corretto utilizzo. I prodotti quali oli, carburanti, antigelo, contenuti in contenitori esterni devono essere alloggiati sopra bacini di contenimento correttamente dimensionati. E' necessario che Cotral riceva copia della Scheda di Sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dalla ditta appaltatrice per valutare eventuali ricadute in termini di salute e sicurezza per i lavoratori Cotral oltre che eventuali incompatibilità con altri prodotti già in uso.
- **CONSUMI ENERGETICI:** Cotral promuove la riduzione dei consumi energetici attraverso l'efficientamento degli impianti e l'utilizzo di apparecchiature efficienti e mira alla riduzione e controllo dei consumi di acqua (sia potabile che da pozzo). Si invita pertanto la ditta a sensibilizzare i propri lavoratori su questo tema al fine di minimizzare i consumi e segnalare tempestivamente eventuali disservizi o perdite al personale Cotral.

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

6	8 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

COTRAL spa, prima dell'inizio delle attività, scambierà, con la Ditta in oggetto ed eventuali esecutori (subappaltatori, sub affidatari e lavoratori autonomi), informazioni e dati sui luoghi di lavoro interessati dalle attività previste per la realizzazione del servizio. Inoltre esamineranno le modalità tecniche-operative ed analizzeranno i rischi e le criticità connesse alle suddette modalità, interconnesse con i luoghi di lavoro della committenza, concordando con la Ditta affidatarie/esecutrici tutte le misure tecniche preventive e gli accorgimenti organizzativi per evitare probabili situazioni di interferenza con la committenza. Inoltre compiono le azioni dirette a verificare l'aderenza, da parte delle affidatarie e di eventuali altri esecutori, Alle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le Ditte affidatarie ricoprono una posizione di garanzia ben definita rispetto all'incolumità fisica e psichica dei lavoratori, derivanti dal complesso di norme che disciplinano la materia antinfortunistica, in quanto ricevono l'incarico dalla committenza e con essa hanno un rapporto contrattuale diretto; per tale motivo dovranno curare tutti gli aspetti di natura programmatica, gestionale ed organizzativa.

Per quanto sopra riportato, i Responsabili delle Ditte affidatarie, si coordinano periodicamente, con la promozione e collaborazione di COTRAL spa, con le altre eventuali imprese presenti nelle stesse aree di lavoro (compresi i propri subappaltatori, sub affidatari e lavoratori autonomi), al fine di poter eliminare o al più ridurre tutte le sovrapposizioni, gli intralci ed i disaccordi tra le varie prestazioni fornite.

Tali riunioni di coordinamento saranno svolte a inizio attività, in caso di insorgenza di nuove interferenze, nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo (compreso il subentro di un nuovo esecutore) ed ogni volta che COTRAL spa lo ritenga necessario. Le misure prese in tali riunioni dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a tutti gli esecutori che subentrano successivamente a tali riunioni.

Inoltre le Ditte affidatarie verificano le condizioni di sicurezza delle attività affidate e l'applicazione delle prescrizioni contenute nel presente documento.

COTRAL spa promuove la cooperazione, intesa come contribuzione da parte di tutti alla predisposizione ed applicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione, ricordando che tutti gli esecutori sono 'responsabili solidalmente' riguardo le conseguenze dovute ai rischi interferenti (Sentenza Cassazione Penale, IV sez., del 20 settembre 2002).

6	9 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI

- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti;
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori;
- obbligo di separazione corretta dei rifiuti pericolosi e assimilabili agli urbani negli appositi contenitori opportunamente identificati;
- obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento.

E' obbligo di introdurre soltanto personale addetto alle lavorazioni che sia stato preventivamente FORMATO e INFORMATO artt. 36 e 37 D.lgs 81/08 e smi

DIVIETI

- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da Cotral;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà Cotral, salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato; divieto di assunzione di alcolici.

Divieto di introdurre personale addetto alle lavorazioni all'interno dei siti che non sia stato preventivamente FORMATO e INFORMATO artt. 36 e 37 D.lgs 81/08 e smi

PERICOLI

- Fare attenzione alle sostanze classificate H350 "può provocare il cancro" ed H350i "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato.
- Si evidenzia che gli addetti alle lavorazioni dovranno tener conto delle cinque regole per lavorare fuori tensione.
Sezionare completamente l'impianto.
Assicurarsi contro le richiusure e apporre i cartelli monitori.
Verificare l'assenza di tensione.
Eseguire la messa a terra e in cortocircuito.
Delimitare la zona di lavoro e provvedere alla protezione verso le parti attive adiacenti. **E' necessario prestare la massima attenzione e cautela** durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare gli effetti lesivi.

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

6	10 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- ✓ Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale Cotral o di pericolo immediato contattare il 115 o numero di emergenza unico europeo 112);
- ✓ Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- ✓ Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- ✓ In caso di presenza di personale Cotral seguire le indicazioni impartite;
- ✓ Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- ✓ Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- ✓ Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- ✓ Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- ✓ Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.



6	11 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

REGOLE GENERALI PER L'UTILIZZO DEGLI ESTINTORI

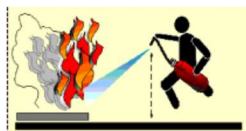
- Verificare che l'estintore sia idoneo al tipo di incendio



- Togliere la sicura avendo cura di impugnare l'estintore sulla leva inferiore
- Procedere verso il focolaio di incendio assumendo una posizione il più bassa possibile per sfuggire all'azione nociva dei fumi.



- Azionare l'estintore alla giusta distanza dalle fiamme (4/5 m)
- Posizionarsi con il vento alle spalle
- Dirigere il getto dell'agente estinguente alla base delle fiamme.



- Agire in progressione iniziando a dirigere il getto sulle fiamme più vicine
- Durante l'erogazione muovere leggermente a ventaglio l'estintore.
- Se si tratta di incendio di liquido, operare in modo che il getto non causi proiezione del liquido al di fuori del recipiente.
- In caso di contemporaneo impiego di più estintori disporsi in modo da formare un angolo non superiore a 90° per non proiettare parti calde e fiamme contro gli altri operatori.
- **NON ABBANDONARE IL FUOCO SPENTO**



6	12 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

6.1 SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI COSTI DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

6.1 - DETERMINAZIONE DEI COSTI					
Fornitura di autobus di classe II da adibire al servizio Pubblico di Linea con servizio di Global Service					
AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
Formazione Informazione per accesso alle lavorazioni	Formazione personale	Cad.	10 interventi formativi da 4 ore	50 euro (ora)	2.000 €
Riunione di coordinamento	Riunione di coordinamento fra i responsabili della/e imprese affidatarie e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa.	Cad.	12 (2 ora a riunione)	50 euro (ora)	1.200 €
DPI attività interferenti	Indumenti di sicurezza segnaletici alta visibilità Gilet EN 20471 colore arancio	Cad.	50	11 euro	550€
Attrezzature e/o impianti	Segnaletica temporanea mobile (set di n. 6 paletti in plastica con catena in plastica rosso e bianco), Coni, segnaletica temporanea indicante zone di lavorazione (in pvc), lanterne. Cartelli di pericolo e Cartelli di Divieto	Cad.	10	155 euro	1.550€
	Nastro Segnaletico colore rosso e bianco	Cad	100	3 euro	300 €
COSTO					5.600 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – **quelli generali**, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (**DPI, formazione, e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.**), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

Il costo totale della sicurezza per l'appalto considerato viene calcolato a partire dai costi unitari tenendo conto delle risorse umane e delle attrezzature impiegate.

Per quanto riguarda la determinazione dei costi per ogni singolo impianto, gli stessi sono desumibili dall'importo complessivo degli oneri, ripartito per la consistenza numerica degli operatori e delle lavorazioni afferenti ad ogni singolo impianto.

6	13 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva



P.P.A.

P.O. Prevenzione Protezione Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E
RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione Provvisoria)

Il presente documento costituisce parte integrante della gara **GDO DOC N° 02 DG CS 10.25** e debitamente modificato e aggiornato costituirà parte integrante del relativo contratto tra Cotral SpA e la società Aggiudicataria.

Nome Società	Nome e Cognome (in stampatello)	Firma	Data
Cotral S.p.A. TSSA	Roberto Ronconi		
Cotral S.p.A. RUP	Francesca bisin		
Cotral S.p.A. DEC	Flavio De Caro		

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – **quelli generali**, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (**DPI, formazione, e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.**), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

Il costo totale della sicurezza per l'appalto considerato viene calcolato a partire dai costi unitari tenendo conto delle risorse umane e delle attrezzature impiegate.

Per quanto riguarda la determinazione dei costi per ogni singolo impianto, gli stessi sono desumibili dall'importo complessivo degli oneri, ripartito per la consistenza numerica degli operatori e delle lavorazioni afferenti ad ogni singolo impianto.

6	14 a 14	16/12/2025	Roberto Ronconi	Rosina Andrea
Rev.	Pag.	Data	Elabora	Verifica /Approva